

Post



Giovanni l'Evangelista

Domenica 3 maggio 2020



Dal Vangelo secondo Giovanni 10,1-10

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce [...]



15

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Ogni cristiano, in forza del battesimo, è chiamato ad essere lui stesso buon pastore nell'ambiente in cui vive... genitori verso figli... figli verso genitori. Così nella scuola, sul lavoro, nei luoghi del gioco e del tempo libero, sempre ognuno cerchi di essere buon pastore come Gesù.



Far crescere il Vangelo

Gesù dice di essere la porta, rendendo attuale questo concetto, possiamo dire che Gesù è la porta del Tempio. Nessuno può entrare nella casa di Dio se non attraverso Gesù... È nella relazione con Lui che possiamo imparare. È nell'ascolto della Parola di Dio che possiamo cambiare i nostri cuori. Entrare per la porta significa, dunque, dare la nostra adesione a Gesù per fare esperienza del suo amore.

Mi piace Rispondi

15



GESÙ È RISORTO: Annunciamo il suo amore

Pregiera

Lode a te, Gesù, Pastore buono

- Grazie, perché ci ami, fino a dare la vita per noi. *Rit.*
- Grazie, perché ci chiami per nome e ci accompagni. *Rit.*
- Grazie, perché ci doni di riconoscere la tua voce, di ascoltare il tuo invito, per seguirti. *Rit.*

cfr. Catechisti Parrocchiali, n. 7 aprile 2020